

GIORNO & NOTTE

TREVIMETAL s.r.l. società a socio unico
VIA CONFINE SAN MICHELE N. 12
31020 SAN POLO DI PIAVE (TV)
Tel. 0422 743157 - Fax 0422 748095
www.trevimetal.com
Mail: info@trevimetal.com

L'evento

Note d'orchestra a Cima Grappa omaggio ai caduti della Grande Guerra

Sabato doppio concerto diretto dal maestro **Diego Basso** alle 7.30 le canzoni degli alpini ai piedi del sacrario militare

Davide Nordio

Non era mai successo: per la prima volta il Sacrario del Monte Grappa ospiterà il concerto di una orchestra sinfonica. Ma non è questa l'unica caratteristica di questo evento molto particolare, a cominciare dall'orario in cui si terrà, ovvero alle 7.30 di mattina di sabato 30: per la prima volta sono stati arrangiati in chiave orchestrale le più celebri canzoni degli alpini, dall'Inno al Piave a Era una notte che pioveva, Sul ponte di Perati, Monte Canino.

L'idea è del maestro **Diego Basso** e della sua **ArtVoice Academy** che celebrerà in questo modo il centesimo anniversario della fine della Prima guerra mondiale, con una proposta che si svolgerà su due palchi nella stessa giornata: al mattino quello in Cima Grappa, alla sera nella piazza del Duomo di Castelfranco (ore 21.30). L'eccellente proposta ha trovato subito il sostegno dell'Ana di Treviso che, com'è nello stile alpino, si è fatta in quattro per rendere possibile questo evento che va sotto il nome di **Imagine 100**, sotto il profilo organizzativo e burocratico, cosa non proprio facile. «Tutto era partito per far conoscere ai ragazzi della scuola la storia dell'ultimo secolo at-

traverso la musica – spiega Basso – è nata così l'idea di unire il centenario della guerra a cento anni di canzoni. Poi ho pensato alle canzoni che più hanno raccontato la Grande Guerra e la tragedia di tantissime persone. È il pensiero, anche da ex direttore del coro alpino della Julia, è andato subito alle canzoni care agli alpini, che sono nel cuore di tutti». Bacchetta alla mano, sabato mattina **Diego Basso** dirigerà l'Orchestra Ritmica Sinfonica Italiana: nessun coro, nes-

Appuntamento serale in piazza del Duomo a Castelfranco con la Voice Academy

na voce solista. Solo gli strumenti diffonderanno sulla Via degli Eroi le celebri note di canzoni che sono la storia. Con un omaggio inedito a chi la guerra l'ha vissuta sulla propria pelle come i soldati, ma spesso lo si dimentica: le donne. Grazie all'interessamento dell'associazione "Donne si fa Storia", il Maestro Francesco Sartori, autore della celeberrima Con te partirò di Andrea Bocelli, ha scritto la canzone "Donne si fa", di cui Basso ha trascritto la versione sinfonica. «Siamo

stati io e gli orchestrali i primi a sorprenderci della caratura delle canzoni alpine anche in chiave sinfonica – continua Basso – sono motivi che toccano il cuore e per questo non conosceranno mai tramonto». Le richieste di partecipazione al concerto sul Grappa sono già tantissime: ad esaurimento dei parcheggi la strada sarà chiusa al traffico e il sacrario potrà essere raggiunto solo a piedi. In serata, a Castelfranco, il programma potremmo dire tradizionale dell'annuale concerto dei cantanti e degli orchestrali di **ArtVoice Academy**, reduci da Sanremo Young e che si stanno preparando per il Concerto di Natale in Vaticano: **Imagine 100** prende il nome dall'inno alla pace di John Lennon che chiuderà l'evento dopo l'esecuzione sullo stesso tema di brani di Michael Jackson, come dei Pink Floyd, ma anche di celebri canzoni che sono state la colonna sonora di questo ultimo secolo. Il numero cento è presto spiegato: oltre all'anniversario della Grande Guerra, cento saranno i protagonisti sul palco tra professionisti e ragazzi e bambini che grazie a **ArtVoice Academy** stanno imparando ad amare la carica comunicativa senza confini della musica. —

©BY NC ND ALCON DRII RISERVATI



IL FESTIVAL

"I Blues delle Alpi" a Santa Maria del Pero

Nuovo appuntamento all'Abba per il Festival delle Abbazie. Sabato 30 dalle 6 del mattino l'Abbazia di Santa Maria del Pero a Monastier ospiterà lo spettacolo "I Blues delle Alpi".



IL CONCORSO FOTOGRAFICO

Nasce "Il cane secondo me" scatti insieme a Fido nel nome di Mainardi

Il migliore amico dell'uomo diventa il protagonista di un originale concorso fotografico, alla sua prima edizione, promosso dall'associazione trevigiana Studia: "Il cane secondo me", dedicato alla ritrattistica animale e alla memoria dell'etologo Danilo Basso, direttore del centro di adde-

mentare, attraverso l'uso dell'immagine, la storia di quegli animali che hanno avuto la fortuna di una seconda opportunità offerta dall'amore e dal calore umano.

Il concorso si articola in tre sezioni tematiche: "Una porta per la felicità" (Cani e gatti adottati); "Mutuo aiuto" (Cani che aiutano l'uomo); "Perché sono felice con lui" (riservata ai ragazzi tra gli 11 e 18

anni). Le foto dovranno pervenire a Studia entro il 30 settembre prossimo; una giuria di esperti in fotografia e di persone impegnate nello studio e nella promozione del benessere animale (presieduta da Patrizia Torricelli, compagna di vita di Mainardi), premierà le più belle foto di cani (o gatti) adottati ripresi nel contesto ambientale in cui vivono, o nei momenti di relazione con l'adottante.

Il montepremi in denaro ammonta a 600 euro, con i nomi dei vincitori che verranno resi pubblici il 22 ottobre. Sempre in ambito della tutela animale, venerdì 29 giugno (alle ore 20.45) al centro civico "Il galletto" di S. Bona si terrà la presentazione del progetto di legge regionale

n. 348 "Norme per la tutela degli animali d'affezione e per il contrasto del randagismo e dell'abbandono", con il rimo firmatario Andrea Zanon, consigliere regionale.

La partecipazione al concorso è gratuita per i soci in possesso della tessera Studia/ACSE per l'anno associativo 2017/18, e per coloro che alla scadenza del bando non abbiano ancora compiuto 18 anni d'età. Tutti gli altri dovranno versare una quota a titolo di contributo alle spese di organizzazione al concorso di 10 euro. Per informazioni e iscrizioni scrivere via mail a info@associazionestudia.it o chiamare il numero 3478946625. —

TOMMASO MIELE

©BY NC ND ALCON DRII RISERVATI

IL PREMIO LETTERARIO

Premio Gambrinus in corsa ben 133 opere

Saranno ben 133 le opere letterarie che si contenderanno il Premio Gambrinus Giuseppe Mazzotti, giunto alla sua 36ª edizione. La terza 2018 prevede in gara le sezioni "Alpinismo: imprese, vicende storiche, biografie e guide" (63 opere), "Ecologia e paesaggio" (58) e "Artigianato di Tradizione" (12); i vincitori saranno annunciati come di consueto a metà ottobre, e ad esaminare i lavori saran-

no invitati i membri della giuria. Soddisfacente anche la risposta degli studenti degli istituti superiori del Triveneto, della Slovenia e della Croazia, ai quali è dedicato il Premio Juniores: 35 elaborati e 10 video in gara. La cerimonia delle premiazioni avverrà sabato 17 novembre al Parco Gambrinus di San Polo di Piave e sabato 27 ottobre a Palazzo dei Trecento di Treviso (juniores). —